

## A UN ANNO DALLA RIPARTENZA

# LE CROCIERE FANNO ANCORA RICCA GENOVA

*Msc traccia il bilancio della crisi più buia durante la quale però gli scali liguri sono sempre stati premiati dalle scelte della compagnia. Nel 2023 arriverà anche il brand Explora dell'extra lusso. Quest'anno già 85 scali*

### SVOLTA IN CONSIGLIO

## Green pass anche in Regione

Servizio a pagina 11

### L'INTERVENTO

## «Un errore eliminare il corsivo»

Malombra a pagina 13

### PORTO ANTICO

## La Festa dello Sport è per tutti

Servizio a pagina 15

### Preziosi passa la mano

## Il Fondo 777 paga e compra: il Genoa ora è americano



Diego Pistacchi

■ Dopo aver scoperto molti bluff e altre volte giocatori squattrinati che tentavano la sorte, Enrico Preziosi ha continuato a giocare su più tavoli. Fino a che sulla slot machine è comparso il numero magico: «777». E il tintinnio delle infinite monete è risuonato ieri, con il saldo del primo acconto versato dal croupier, pardon dal Fondo americano (l'Usa 777 Partners, appunto) per comprare le quote societarie del Genoa cfc. (...)

segue a pagina 11

■ Quasi 200mila passeggeri, 85 scali fa gennaio a oggi. Non sono numeri «da Genova» per Msc, ma sono pur sempre i numeri più alti del panorama italiano e di certo inimmaginabili un anno fa quando proprio da Genova Msc faceva salpare Grandiosa, prima nave a riprendere i viaggi

dopo il lockdown. La Liguria resta strategica in tutte le scelte della compagnia: l'anno prossimo Genova festeggerà la Msc Europa, poi nel 2023 il brand Explora, dedicato alle crociere extra lusso.

Diego Pistacchi a pagina 11

### PIEMONTE

## COVID, TROPPI SANITARI NO VAX GLI OSPEDALI SONO IN AFFANNO



■ Si preannunciano gravi le conseguenze dell'allontanamento dal proprio posto di

lavoro dei tremila sanitari piemontesi che hanno rifiutato il vaccino anti Covid. Di-

pendenti delle Asl, medici, infermieri e oss «no vax», infatti, si preparano a lasciare un buco incolmabile proprio come recitava uno degli slogan in una delle ultime manifestazioni contro il vaccino obbligatorio: «Noi troveremo un altro lavoro, voi troverete altri medici?». E così, con l'arrivo dell'autunno, l'emergenza negli ospedali piemontesi passa dal Covid alla mancanza di personale.

Giretti a pagina 3

### CRONACA

## «Se muoio è stata mia moglie» Riaperto il caso per un sms



■ «Se muoio è stata mia moglie». Questo il testo dell'SMS che ha riaperto il caso sulla morte di un 50enne avvenuta lo scorso 5 aprile a Torino, apparentemente per cause naturali. L'uomo soffriva infatti di un tumore al cavo orale e le pessime condizioni di salute erano rese ancora più precarie dalla dipendenza dall'alcool. L'autopsia aveva però riscontrato delle lesioni attribuibili a un morte violenta e ciò destava chiaramente sospetti. Ora a volerli parzialmente confermare ci sono dei messaggi, inviati dalla vittima alla sua amante, tra cui uno che non ha lasciato indifferenti gli inquirenti: «Se muoio è stata mia moglie». Da qui la decisione della Procura di Torino di indagare diverse tesi, tra cui quella di omicidio coniugale. La vedova, sempre dichiaratasi innocente, finisce così nel registro degli indagati. Significativo è anche il fatto che le liti tra i due coniugi fossero continue, inasprite anche dalla scoperta della relazione clandestina del 50enne.

### TORINO

## Cibo, ecco Savor Piemonte

Servizio a pagina 5

### CUNEO

## Intervista al Com. GdF Albertario

Ravasio a pagina 7

### IL PRESIDENTE TOTI HA INVIATO GLI ISPETTORI DI ALISA

## Muore dopo il parto a 27 anni

*Indagini sul decesso di una neo mamma al San Paolo di Savona*

■ Una donna di 27 anni è morta all'ospedale san Paolo di Savona dopo aver partorito. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale pediatrico Gaslini in condizioni critiche, con «un quadro di gravissima sofferenza da asfissia perinatale, assenza di attività cardiaca e respiratoria alla nascita. È intubato e sostenuto da un ventilatore meccanico» dice la nota del Gaslini. La donna era stata ricoverata martedì mattina per il parto al termine di una gravidanza nella norma, in salute e con tutti gli esami di routine regolari. Lo stato di salute della paziente si è aggravato improvvisamente durante il decorso del parto ed è stato disposto l'immediato trasferimento in rianimazione. Il decesso è sopravvenuto du-

rante la notte», scrive in una nota la Asl2. Le circostanze del decesso sono in fase di accertamento e l'Asl2 ha disposto immediatamente un'indagine interna per accertare la dinamica dei fatti. La procura ha disposto l'indagine. Al San Paolo sono arrivati anche gli ispettori di Alisa inviati dal governatore Toti che ha espresso «cordoglio e vicinanza ai familiari della 27enne. Siamo profondamente addolorati - ha detto Toti - per la scomparsa di questa giovane mamma. Chiediamo subito chiarezza su quanto accaduto e seguiamo minuto per minuto la situazione clinica del neonato, ricoverato al Gaslini. Siamo molto vicini al dolore della famiglia a cui facciamo le nostre più sentite condoglianze».

### NEL MIRINO UN MEDICO NO VAX CHE AVREBBE RILASCIATO CERTIFICATI FACILI

## La procura indaga sulle esenzioni da vaccino

■ La procura di Genova indaga sulle certificazioni «facili» da parte di medici compiacenti per ottenere l'esenzione dal vaccino per il covid e anche dalle mascherine. Gli accertamenti, in fase preliminare, sono partiti dopo gli esposti depositati contro un medico sottoposto a provvedimento disciplinare da parte de consiglio dell'ordine e riferimento del mondo «no vax» e «no

pass». Secondo gli esposti, arrivati da tutta Italia, il medico avrebbe compilato certificati per attestare problemi di salute che impediscono l'uso di mascherine e la vaccinazione. Certificazioni che però sarebbero state rilasciate senza nemmeno una visita. Questi non sarebbero gli unici esposti: in procura a Genova, infatti, sarebbero arrivate altre segnalazioni su altri medici dal certificato «facile». Al

momento, come sottolineato dal presidente dell'ordine dei medici Alessandro Bonsignore la commissione disciplinare si è occupata solo di un medico medico no vax. Anche il direttore scolastico regionale Ettore Acerra, poco prima dell'inizio dell'anno scolastico, aveva lanciato un allarme sui certificati di esenzione. «Non può essere rilasciato da chiunque - aveva detto - e in qualsiasi modo».

# È in edicola BancaFinanza



**ABBONATI!**

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO A RICEVERE 5 NUMERI  
E CON 23,00 EURO LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

## PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 ( dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

**Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)**

Gianni Giretti

■ Si preannunciano gravi le conseguenze dell'allontanamento dal proprio posto di lavoro dei tremila sanitari piemontesi che hanno rifiutato il vaccino anti Covid. Dipendenti delle Asl, medici, infermieri e oss «no vax», infatti, si preparano a lasciare un buco incolmabile proprio come recitava uno degli slogan in una delle ultime manifestazioni contro il vaccino obbligatorio: «Noi troveremo un altro lavoro, voi troverete altri medici?». E così, con l'arrivo dell'autunno, l'emergenza negli ospedali piemontesi passa dal Covid alla mancanza di personale. «Non c'è una sola provincia che può dirsi tranquilla e senza conseguenze» ammette l'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi. A partire da Torino, dove sono circa settecento i dipendenti della Città della Salute che ancora non si sono vaccinati e difficilmente, salvo alcuni casi, lo faranno. Al problema, creato dall'applicazione della legge che impone le sospensioni ai sanitari che non vogliono vaccinarsi, si cercano le più disparate soluzioni: a cominciare dal trasferimento di alcuni infermieri attualmente in servizio negli hub vaccinali verso i reparti lasciati sguarniti dai loro colleghi non vaccinati. La soluzione provvisoria, però, può tutt'altro che essere suffi-

COVID: CAOS NEGLI OSPEDALI

# Sanitari No vax, in Piemonte si rischia la chiusura dei reparti

*Sono oltre tremila i medici ed infermieri che hanno rifiutato il vaccino. E ora dalle Regioni parte una lettera per il Ministro Speranza*



ciente. Basta tenere a mente che, con le dovute proporzioni, anche la sola sospensione dal servizio di un anestesista in un ospedale di medio-piccole dimensioni in provincia diventa un grosso problema per il sistema sanitario regionale. La questione però non

riguarda solo il Piemonte, ma è da qui che è partita la proposta in Conferenza delle Regioni di porre il problema al ministro della Salute. All'interno è contenuta la richiesta al Ministero di "linee guida sulle misure da adottare qualora in seguito al trasferimento o alla sospensione degli operatori sanitari non in regola con l'obbligo vaccinale si dovesse verificare una carenza di personale tale da pregiudicare la regolare erogazione delle prestazioni sanitarie, a partire dalle prestazioni essenziali per l'effettuazione di interventi e di terapie salvavita". Insomma, ancora una volta c'è una legge che vorrebbe far fronte ad un problema (quello dei sanitari non vaccinati che potrebbero mettere a rischio i pazienti fragili) ma che non tiene minimamente conto delle sue conseguenze

negative sull'intero sistema. E soprattutto che lascia il territorio a doversela cavare da solo, senza alcuna indicazione in merito. Certo i direttori generali delle Asl potrebbero optare, quando possibile, nel cambio di mansione, ma questa soluzione non risolve il problema di lasciare scoperto il ruolo che potrebbe essere necessario all'interno dell'azienda. Va notato comunque che nelle ultime settimane i nominativi dei dipendenti che hanno rifiutato il vaccino vengono segnalati alle Asl ai datori di lavoro con una certa lentezza: che questo sia il modo per procrastinare il confronto con il problema dei sanitari No Vax è solo un sospetto, ciò che è certo è che in molti reparti la situazione di mancanza di personale potrebbe aggravarsi in fretta. Dalle Asl arrivano infatti dati che descrivono sacche più o meno grandi di sanitari contrari al vaccino concentrate in alcuni reparti, che proprio per questo presentano rischi maggiori per la loro piena funzionalità.

SPECIALE ELEZIONI Beinasco

■ Si respira un'aria simile a quella torinese a Beinasco, altro comune della provincia chiamato a rinnovare giunta e consiglio comunale il 3 e 4 ottobre. La somiglianza sta nella sensazione di «adesso o mai più» che da qualche mese contraddistingue elettori ed esponenti locali del centrodestra: a Torino con Damilano che per la prima volta dopo decenni porta il centrodestra a potersi giocare con la sinistra sotto la Mole, a Beinasco dopo il commissariamento del comune a guida Pd. Il centrosinistra nella cittadina è infatti come non mai spaccato: la dirigenza regionale dei Dem ha imposto il suo «no» alla candidatura di Maurizio Piazza, già primo cittadino per dieci anni, e la scelta è ricaduta su Emanuele Semperboni. A sostenere la prima dei quattro candidati sindaco di Beinasco non solo il Pd, ma anche le liste civiche Tutti per Beinasco,

## La sfida è a quattro. La spaccatura della sinistra potrebbe favorire Cannati

Per Beinasco Azione e Beinasco civica Semperboni sindaco. A Piazza è stato comunque assegnato il primo posto nella lista del Pd, da dove cercherà di riuscire nell'arduo compito di riconsegnare la città in mano alla sinistra. Una sfida ancora più difficile per le sopracitate spaccature: molti esponenti del centrosinistra di Beinasco per questa tornata elettorale hanno scelto di guardare altrove. In particolare al candidato grillino Dino Lombardi, sostenuto non solo dal Movimento 5 Stelle ma anche Sinistra Popolare, Civica per Lombardi Sindaco e Beinasco Prossima. Ad appoggiare Lombardi è, con scarsa sorpresa, Antonella Gualchi: proprio il sindaco



commissariato un anno e mezzo fa, che ha giurato guerra a Piazza e a tutto il Partito Democratico. In questo scenario di lotta tra le due sinistre, che molto probabil-

mente porterà anche ad un'affluenza decisamente minore rispetto al passato, a spuntarla potrebbe essere Daniel Cannati, candidato di centrodestra con il sostegno di Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e della lista civica Nuova Stagione. Sarebbe un vero e proprio risultato storico, dato che a Beinasco il centrodestra non è mai riuscito a raggiungere la maggioranza. C'è poi un quarto candidato che punta a governare Beinasco: Andrea Giuliana, che con Europa Verde, Passione Beinasco e Cambiamo Beinasco porta non solo una svolta green alla città, ma anche la terza coalizione di centrosinistra in corsa su un totale di quattro.

**CSI-PIEMONTE**  
Consorzio per il Sistema Informativo  
**ESTRATTO DI BANDO DI GARA**

STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, Ufficio Gare, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3169066; fax 011.3168938; indirizzo internet [www.csi-piemonte.it](http://www.csi-piemonte.it); e-mail [ufficio.gare@cert.csi.it](mailto:ufficio.gare@cert.csi.it).  
**PROCEDURA:** Gara europea ai sensi degli artt. 58 e 60 e segg. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione in modalità di Subscription di una Soluzione di Unified Communication e Servizi correlati (GA21\_007).  
**DURATA:** articolo 4 del Disciplinare di gara.  
**CONDIZIONI ECONOMICHE:** articolo 3 Disciplinare di gara.  
**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa.  
**TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** h. 12:00 del 21/10/2021. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE il 10/09/2021.  
Il bando integrale è consultabile sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "Sintef" al sito <https://www.aria-spa.it/wps/portal/site/aria>  
Il Direttore Generale (Pietro Pacini)

SPACCIO

■ Arriva alle sue battute finali la campagna elettorale per eleggere il nuovo sindaco di Torino. Tuttavia, la regolare amministrazione della criminalità continua e conta di proseguire a farlo chiunque verrà eletto a Palazzo Civico. Speriamo che il nuovo primo cittadino affronti con decisione il degrado della città, ma nell'attesa le forze dell'ordine hanno individuato lo scorso mercoledì il nascondiglio di un probabile trafficante di sostanze stupefacenti nel quartiere Madonna di Campagna e si sono presentati alla sua porta. L'uomo, un ventinovenne di origini albanesi, ha fatto entrare in casa i poliziotti, che hanno notato subito su un tavolo del soggiorno e nella cucina un panetto di hashish ed alcuni involucri di cocaina, oltre a dei bilancini di pre-

## Cocaina e hashish nascosti nei muri. Sequestro da quasi 7 kg della polizia

cisione e materiale utile al confezionamento delle dosi. Altra cocaina e sostanza da taglio è stata rinvenuta sul comodò della stanza da letto. Gli agenti hanno poi constatato che all'interno di una cavità nel muro della camera da letto, coperta da una piastrella del battiscopa, erano nascosti ben 22 panetti di hashish ed uno di cocaina. Complessivamente, sono stati sequestrati 636 grammi di cocaina e 6,35 kg di hashish. Il ventinovenne, senza lavoro ed irregolare sul territorio nazionale, è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.



**il Giornale**  
del Piemonte e della Liguria

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di QUINDO N° 655 DEL 29-06-2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

**Direttore Responsabile**  
DIEGO RUBERO

**EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.**  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

**REDAZIONI**  
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

**STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:**  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:**  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

**TARIFFA MODULO**

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |



# ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel \*\*\*\*\*<sup>1</sup>, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL  
SITEA  
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo  
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino  
Via Carlo Alberto, 35  
Tel. +39 011 5170171  
[www.grandhotelsitea.it](http://www.grandhotelsitea.it) -

■ Canada, Stati Uniti, Thailandia, Singapore, Regno Unito, Svizzera, Danimarca, Repubblica Ceca, Francia e Germania: sono questi i paesi target al centro della programmazione del progetto Savor Piemonte, realizzato dalla Camera di commercio di Torino per le aziende piemontesi dei settori alimentari e bevande. La prima fase del progetto prevede un'intensa programmazione di incontri di formazione al via oggi, 23 settembre 2021. Tra i temi trattati, l'analisi delle opportunità e la normativa alimentare in ciascun mercato, l'etichettatura e il packaging, gli adempimenti doganali, la comunicazione internazionale d'impresa. Già 120 imprese hanno aderito al programma, ma gli appuntamenti sono aperti gratuitamente a tutti. Obiettivo: creare un vero e proprio catalogo di eccellenze piemontesi agroalimentari da proporre ai più influenti buyer esteri. «Come Camera di commercio di Torino possiamo mettere a disposizione delle imprese non solo formazione e consulenza, ma anche un'ampia rete di contatti internazionali per guidarle alla conquista di nuovi mercati – spiega Dario Gallina, presidente della Camera di commercio di Torino. – Invitiamo pertanto gli imprenditori agroalimentari, anche alla prima esperienza di export, a mettersi in gioco con noi, per soddisfare una domanda di Made in Italy che in questi anni non è mai venuta meno, nemmeno durante l'emergenza, e che continua a crescere: nel primo semestre 2021 l'incremento è stato di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo di 5 anni fa». Secondo le recenti

## AGROALIMENTARE, DA OGGI

# Via alla prima fase di Savor Piemonte

*Il progetto della Camera di commercio punta alla formazione sulle tematiche dell'esportazione all'estero*



analisi condotte da Euromonitor International Ltd. (società leader nel campo delle ricerche di mercato), nel 2020 il valore del mercato globale dei prodotti alimentari confezionati e delle bevande ammontava a circa 3.521 miliardi di euro. Nello stesso anno, l'Asia rappresentava il 33,1% del mercato globale con i suoi 1.164 miliardi di euro, seguita dall'Europa (Russia e Turchia incluse) con 1.012,3 miliardi di euro (28,8%), dal Nord America con 733,1 miliardi di euro (20,8%), dall'America Latina con 331,6 miliardi di euro (9,4%) e dall'Africa e Medio Oriente con 279,9 miliardi di euro (7,9%). Asia, Europa e Nord America rimangono a tutt'oggi le aree maggiormente attrattive per le imprese operanti nel settore agroalimentare e che guardano all'estero per lo sviluppo del proprio business, nonché una destinazione privilegiata per i prodotti Made in Italy. Le imprese piemontesi dell'industria alimentare e delle bevande esportano annualmente (anno 2020) merci per 6 miliardi di euro, di cui il 35% rappresentato dalle bevande. Nel primo semestre 2021 l'export ha già raggiunto i 3,1 miliardi di euro. Nel primo semestre 2021 il Piemonte ha esportato complessivamente merci per oltre 24 miliardi, registrando una crescita del +11% rispetto allo stesso periodo di 5 anni fa (I semestre 2016) Nel primo trimestre 2021 il Piemonte ha già esportato merci per oltre 1,5 miliardi, registrando una crescita del +50,7% rispetto allo stesso periodo di 5 anni fa (II trimestre 2016) e del +15,1% rispetto al II trimestre 2020.

RT



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)  
Tel: 0171 734917



organizzano

## MASTER EXECUTIVE

### HR e Customer Experience Management

## Organizzano il master in Risorse Umane e Customer Experience Management SAA – School of Management di Torino, 21 maggio 2021 – 17 dicembre 2022

Saper gestire l'employee e la customer experience è oggi fondamentale per ogni tipo di azienda di prodotti o servizi che intenda posizionarsi strategicamente sul mercato. Le organizzazioni che vogliono mantenere e consolidare la propria competitività devono infatti puntare su soluzioni pensate per migliorare le interazioni tra brand e cliente, gestire e coinvolgere attivamente le Risorse Umane in modo da anticipare e superare le aspettative del target e costruire una relazione solida e duratura nel tempo. Ciò è possibile grazie all'acquisizione di competenze quali la psicologia del consumatore, il marketing strategico, la leadership, l'economia comportamentale e un mindset orientato alla crescita.

Per questa ragione **SAA – School of Management** dell'Università di Torino, **Progesia**, società specializzata in strategia di business, neuromarketing e pricing comportamentale e **Banca di Caraglio** organizzano il master in Risorse Umane e Customer Experience Management che inizierà il 21 maggio e terminerà il 17 dicembre. Tanti gli argomenti trattati nell'arco delle 100 ore: dalla digital transformation all'emotional management nella customer e nell'employee experience, dal welfare aziendale alla business intelligence, dalle strategie di comunicazione all'importanza dello storytelling.

**Il master in Risorse Umane e Customer Experience Management si rivolge ai laureati** (laurea di primo livello, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, lauree straniere equipollenti) di ogni facoltà o dipartimento, a **manager, direttori e direttrici generali, direttori e direttrici commerciali e dipendenti con consolidata esperienza di lavoro** che vogliono apprendere lo studio e la progettazione di nuove soluzioni pensate per migliorare le interazioni tra brand e cliente, gestendo e coinvolgendo attivamente le Risorse Umane. Alla teoria, svolta da docenti universitari e da affermati manager del settore, sono affiancate numerose esercitazioni pratiche progettate replicando le strategie dei più grandi brand internazionali.

**L'obiettivo del master è formare una figura professionale oggi sempre più centrale nelle scelte strategiche di qualsiasi azienda.** Un manager capace di comprendere i nuovi scenari della relazione tra brand e consumatore, che sappia applicare le dinamiche dell'approccio human centric, gestire al meglio la relazione tra la soddisfazione del personale e quella del cliente, che conosca i principi del welfare aziendale e del benessere organizzativo e che sia in grado di utilizzare al meglio gli strumenti strategici della customer experience.

**Il master in Risorse Umane e Customer Experience Management vede la presenza di prestigiosi partner nazionali e internazionali** che, essendo già focalizzati sui vari aspetti delle Risorse Umane e della Customer Experience Management, offrono ai partecipanti una visione a 360 gradi dell'industria sia a livello teorico che pratico. **Le lezioni si svolgono in modalità mista online e in presenza, anche con visite on-site presso i partner, sono full time due volte al mese il venerdì** dalle ore 9.00 alle 18.00 e sono strutturate in modo che possa accedervi anche chi già svolge un incarico professionale. La parte teorica e quella pratica sono equilibrate e le nozioni acquisite vengono applicate attraverso esercitazioni e laboratori. Al termine di ogni sessione mensile ai partecipanti verranno richiesti dei feedback; è inoltre prevista l'attivazione di tirocini facoltativi presso le aziende partner e al completamento con successo del corso verrà rilasciato un certificato validato Saa - School of Management e Dipartimento di Management.

**Il master si svolgerà presso la Saa - School of Management di Torino in via Ventimiglia 115.**

Per informazioni e iscrizioni scrivere a [info.master@progesia.com](mailto:info.master@progesia.com) oppure contattare il n. 011 18861192.

## Rosaria Ravasio

■ In un'epoca di incertezze e cambiamenti epocali le forze dell'ordine per molti cittadini sono un punto di riferimento, il porto sicuro cui guardare nel mare in tempesta, per trovare riparo e protezione. Sono donne e uomini valorosi, che spendono la loro vita al nostro servizio per proteggerci e tutelarci dalla criminalità, indipendentemente dalla forma che può assumere. E spesso la sua maschera più "oscura", nei periodi di crisi economiche come quella che stiamo vivendo, si nasconde tra le pieghe degli "aiuti agli imprenditori". Una maschera che assume forme sempre più sofisticate, a volte difficili da intercettare, che risucchiano in un vortice da cui poi è difficile uscire. Il Col. t. ISSMI Luca Albertario, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo, 51 anni, tre lauree, due master post laurea, nato a Siena, ma cresciuto nel grossetano, sposato, con due figli, spiega in un'intervista i chiaroscuri cui possono andare incontro i cittadini e gli imprenditori, anche attraverso l'esperienza maturata durante la sua carriera.

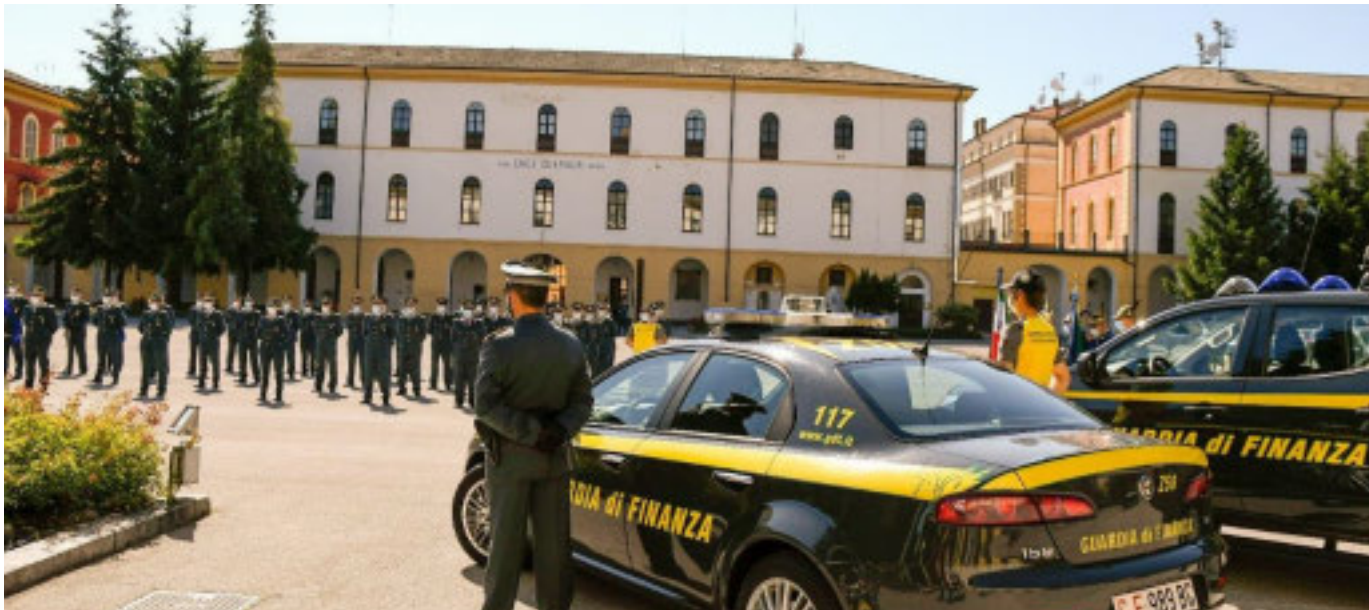
#### Perché ha scelto di entrare a far parte del Corpo della Guardia di Finanza?

"Non sono figlio di un finanziere e ho scelto di entrare nelle Fiamme Gialle per passione e poiché mi sono sempre piaciute, fin da ragazzo, le accademie militari, le loro regole, ma soprattutto i valori fondanti. In sostanza, si tratta di un sogno che ho cullato fin da quando ero giovanissimo, così ho provato, in contemporanea, ad entrare sia alla Scuola Ufficiali dei Carabinieri a Modena, che nell'Accademia della Guardia di Finanza a Bergamo. Riuscii ad essere vincitore di concorso in entrambe, ma alla fine scelsi la città del Colleoni".

#### Come si è sviluppata la sua carriera all'interno delle Fiamme Gialle?

"La nostra carriera è, allo stesso tempo, difficile ed affascinante. Difficile perché si cambia incarico e quindi luogo di lavoro, in media ogni 3 o 4 anni, affascinante...per lo stesso motivo...poiché ci si mette in gioco con sfide sempre diverse e non ci si annoia mai! In pratica, ogni incarico, di norma, dura da un minimo di 2 ad un massimo di circa 5 anni.

In Accademia si entra dopo un concorso molto arduo, come Allievi Ufficiali e dopo due anni si viene nominati Sottotenenti; dopo altri due anni si arriva al grado di Tenente, si completano gli studi universitari e si viene poi assegnati ai Reparti su tutto il territorio nazionale. Nei miei primi 6 anni di carriera operativa ho lavorato in Puglia dove, a livello investigativo, ho maturato una forte esperienza, contrastando il contrabbando di sigarette (erano gli anni 90) ed il traffico di sostanze stupefacenti, oltre che l'immigrazione clandestina. Poi, dopo il trasferimento in Umbria, con il grado di Capitano, mi sono occupato di criminalità organizzata. In seguito, divenuto Maggiore, al comando del Nucleo di Polizia Economico-finanziaria di Perugia per tre anni, Reparto dove si svolgono le indagini più complesse, ho coordinato, tra le altre, l'inchiesta sul Crac del Perugia Calcio".



INTERVISTA AL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GDF LUCA ALBERTARIO

# Con la pandemia attenzione a possibili infiltrazioni



Il comandante provinciale Albertario durante l'incontro precovid di «scuole aperte»

#### E Roma?

"Dopo l'Umbria, ho superato il concorso per essere ammesso al Corso di Stato Maggiore Interforze, che ho frequentato a Roma per un anno. Si tratta di un corso propedeutico per l'accesso alla dirigenza. In seguito, sono rimasto nella Capitale, per essere impiegato nello S.C.I.C.O. (Servizio Centrale Investigazioni Criminalità Organizzata) dove ho gestito il coordinamento nazionale delle indagini che i Reparti della GDF svolgono in tema di criminalità organizzata".

#### La vera piaga della nostra economia

"Verissimo. Perché questo tipo di criminalità interferisce pesantemente sulla libera concorrenza e rallenta la crescita dell'economia; uno dei problemi per ben affrontarla è proprio il coordinamento; decisiva è la sinergia tra le Autorità Giudiziarie coinvolte e le Forze di Polizia che agiscono sul campo. In proposito, è importante evidenziare che la Guardia di Finanza si occupa, a livello repressivo, di aggredire la criminalità dal punto di vista economico-patrimoniale, intercettando i proventi che sono illecitamente accumulati attraverso il riciclaggio. Abbiamo importanti strumenti investigativi e giuridici che ci permettono di fare questo, oltre che, ormai, una consolidata expertise maturata negli anni.

Dal punto di vista preventivo, invece, - e questo riguarda

soprattutto il territorio dove ci troviamo adesso - cerchiamo di intercettare le infiltrazioni malavitose, più probabili durante le crisi sociali ed economiche, che possono andare a danno dello sviluppo dell'economia di un territorio.

#### Come agiscono?

"Anzitutto possono essere soggetti che hanno il bisogno di riciclare proventi illeciti intercettando imprenditori in difficoltà, promettendo loro di salvare l'impresa. Siamo, noi per primi, consapevoli che un imprenditore fermo da un anno e che magari ha dovuto mettere in Cassa integrazione i propri dipendenti ed altri addirittura licenziarli o sospendere il contratto, possa sentirsi disperato. Purtroppo, se in questa situazione, si presenta qualcuno che dice all'imprenditore: 'ho della liquidità da parte, posso aiutarvi a ripartire, ma non mi chiedere da dove vengono i soldi', il titolare dell'azienda di trova ad un bivio ....e non è detto che la sua risposta sia negativa. In sostanza, ci possono essere situazioni davvero difficili; questi soggetti si insinuano nelle aziende con l'obiettivo poi di impadronirsi delle stesse, prenderne le redini per poi gestire la loro rete commerciale in modo più fluido e al tempo stesso ripulire il denaro "sporco".

#### E questo a cosa porta?

"Nel breve periodo ad un vantaggio temporaneo per l'imprenditore, mentre nel lungo periodo si ha un effetto straor-

*La criminalità organizzata è la vera piaga della società perché interferisce pesantemente sulla libera concorrenza e rallenta la crescita dell'economia*

dinariamente negativo sulla concorrenza, poiché vengono alterate, a volte in modo irreparabile, le regole del mercato, con effetti devastanti per i micro o, nei casi peggiori, i macro sistemi economici".

#### Quindi la Guardia di Finanza come agisce e/o reagisce?

"In due modi, entrambi, a mio modo di vedere, necessari e che, in qualche maniera, si completano a vicenda. Da un lato, colpendo con determinazione i grandi evasori fiscali, che sistematicamente mettono in atto colossali frodi, a volte non rispettando la normativa sul lavoro o percependo ingenti finanziamenti statali o regionali in modo indebito, quindi truffando pesantemente lo Stato, talvolta con progetti falsi o altri artifici. Nel contempo e con lo stesso grado di attenzione, le Fiamme Gialle devono essere attente agli imprenditori in difficoltà che cercano di rispettare le regole anche se spesso non è facile, e di questo ne siamo consapevoli".

#### Può fare un esempio pratico di grande frode fiscale?

"Tra i tanti che ricordo, un caso molto significativo è stato quello che ho seguito a Siena, dove, con il grado di Colonnello appena conseguito, ho tenuto il Comando Provinciale, dopo l'incarico romano allo S.C.I.C.O. Scoprimmo una davvero colossale frode in commercio sul Brunello di Montalcino, uno dei vini più importanti che ha l'Italia con un brand

fortissimo a livello internazionale. Riuscimmo ad individuare una quantità enorme di vino sfuso che non aveva rispettato il disciplinare e che era pronto per essere imbottigliato. Sequestrammo un grandissimo quantitativo di prodotto che avrebbe permesso di imbottigliare più di 215.000 bottiglie, sequestrando anche 2.300 contraffatti di Stato falsificati. L'obiettivo dei criminali era di esportarlo in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti, arrecando un danno a tutto il sistema vitivinicolo italiano; ciò avrebbe addirittura portato ad una importante alterazione del prezzo del prodotto. Ricordo che in quel caso fu molto vincente la sinergia, oltre che ovviamente con la magistratura, tra la Gdf ed il Consorzio di Tutela del Brunello, che diede una fortissima collaborazione alle indagini.

#### Tornando per un attimo alla sua carriera, dopo Siena? E Oggi?

Dopo Siena, sono poi tornato a Perugia per assumere l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale Umbria; da due anni sono a Cuneo, per un mio secondo mandato quale Comandante Provinciale. Prima dicevo delle difficoltà di affrontare sfide sempre diverse il cambiare luoghi di lavoro, collaboratori, autorità con le quali interfacciarsi tutte circostanze che ti rendono una persona sempre più equilibrata e consapevole. Certo, tutto questo senza una famiglia che ti sostiene, sarebbe impossibile. Non solo che ti sostiene, comunque, ma che è abituata anche alle novità ed ai cambiamenti. Per esempio, in questo periodo, mentre io sono a Cuneo, mia moglie Angela si trova in Umbria (lavora come direttrice di Banca), mia figlia Claudia invece è a Bergamo, per ripercorrere le orme del padre (frequenta il secondo anno della nostra Accademia ovviamente sono molto contento della scelta che ha fatto!), mentre il "piccolo" della famiglia (16 Anni), Pier Marco, studia ed ha una forte passione per il calcio che lo ha portato a giocare due anni nelle giovanili del Torino Fc, mentre adesso è tesserato per l'Ac Perugia Under 17, squadra anch'essa inserita nei gironi nazionali".

Da quando è arrivato a Cu-

neo, anche alla luce della crisi sanitaria, quali sono stati i suoi obiettivi?

"Contrasto alla grande evasione fiscale, ma anche alla piccola, perché a volte è più diffusa di quanto sembri; lotta agli sperperi di denaro pubblico e alla corruzione (spesso le due cose sono molto vicine); contrasto alle infiltrazioni della criminalità: questi sono i capisaldi della nostra azione in momenti di normalità. Con la pandemia, soprattutto le piccole e medie imprese hanno avuto grandi difficoltà, per cui la nostra azione è stata calibrata. E' rimasto il contrasto alla grande evasione, mentre quella più piccola l'abbiamo rimodulata, per cui anziché fare controlli generalizzati andiamo più mirati, se intercettiamo fattori di pericolosità fiscale. Ancora più forte la nostra attenzione sulla c.d. Spesa pubblica e sulle possibili infiltrazioni della criminalità."

#### In Provincia di Cuneo ci sono episodi criminosi che si evidenziano più di altri visto il periodo?

"Abbiamo dei segnali e la sensazione che in alcuni aree della Provincia ci siano tentativi di infiltrazioni malavitose. Però non abbiamo ancora evidenze chiarissime, in quanto abbiamo bisogno di informazioni, che per il momento non ci pervengono, come ci saremo augurati. Anche se la difficoltà a denunciare può essere assolutamente comprensibile. Devo dire, comunque, che non abbiamo evidenze di impennate di particolari reati nella pandemia; questo può significare che il sistema produttivo provinciale stia reggendo bene alla crisi, in quanto il sistema è, nel complesso, evidentemente sano".

#### Come siamo messi rispetto al resto d'Italia?

"Direi che la realtà della Provincia di Cuneo risulta in linea con le parti del nostro Paese più sane. La Granda mi appare con un sistema produttivo solido e pronto a nuove sfide. E' chiaro però che qualche virus sta sempre in agguato ed è nostro compito cercare di individuarlo e debellarlo. Si tratta di quelle "sacche di illegalità" di cui ho più volte avuto occasione di parlare, anche con i media".

#### Tema sicurezza. Quale la sua opinione? Come fare per arginare certi fenomeni?

"Mi sono fatto un convincimento, dopo due anni di esperienza in Granda. La forza è, allo stesso tempo, la debolezza della Provincia sta nel suo isolamento. Per anni, vuoi per la conformazione geografica, vuoi per la carenza di infrastrutture, soprattutto stradali, i cuneesi si sono poco aperti all'esterno e questo ha permesso, in qualche modo, di tutelare i cittadini o comunque, non ha innalzato la loro percezione di insicurezza. Con l'avvento della globalizzazione e lo sviluppo dell'industria questo non è più stato possibile e tale percezione è forse aumentata. Ma si deve partire anche dal concetto che spesso ciò che viene percepito è ingigantito rispetto a ciò che è la realtà. Io, dal mio punto di vista, vedo un territorio, oltre che bellissimo, caratterizzato da un'economia forte, che, se riuscirà a superare questa crisi, non scegliendo scorciatoie pericolose, ma facendo sempre più "sistema" nella legalità, potrà guardare al futuro con ottimismo".



*Belvedere di Quarto - Genova*



ovunque...per la tua casa,  
per un edificio nZEB



Mondovì  
0174-570011  
[www.scccostruzioni.com](http://www.scccostruzioni.com)  
[info@scccostruzioni.com](mailto:info@scccostruzioni.com)

*Dante 47 - Cuneo*



*Residenze Palazzo Poste - Verona*



■ Giovedì 30 settembre a Celle Macra, nel cuore della valle Maira, torna "Caluma el vache". Il ritorno della mandria a valle, l'evento organizzato dalla Confagricoltura di Cuneo, in collaborazione con il consorzio Cascine Piemontesi, il Comune di Celle Macra e l'ATL del Cuneese per celebrare la chiusura della stagione di alpeggio. L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, è realizzata infatti in concomitanza con la discesa dai pascoli montani dei capi di razza Piemontese dell'azienda di Manuele Allione e intende continuare ad essere occasione per fare il punto sulle problematiche che interessano il comparto e, più in generale, richiamare l'attenzione alle esigenze di chi lavora in montagna.

"Dopo un'estate contraddistinta dalla forte siccità anche in alta quota e da numerose altre problematiche, purtroppo annose, come i crescenti danni provocati dalla fauna selvatica, un sistema viario in molti punti delle nostre vallate molto precario, la mancanza di un'adeguata connessione a internet e la costante burocrazia che rallenta le operazioni aziendali, i malgari con le loro famiglie in queste settimane hanno cominciato a raggiungere le pianure della nostra provincia - dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo -. A loro dedichiamo questa iniziativa che si rinnova per il quarto anno consecutivo e che vuole essere anzitutto occasione di confronto con le rappresentanze del mondo politico ed istituzionale proprio sulle problematiche e criticità legate alla pastorizia e alla montagna. Se a parole tutti riconoscono il ruolo centrale di chi vive e lavora in montagna, mancano molto spesso fatti concreti per aiutare le aziende che operano su un ambiente impervio e tra numerose difficoltà".

Il programma dell'evento prevede, a partire dalle 10, la distribuzione della colazione del malgaro nella borgata Chiotto per attendere insieme la mandria, che proveniente dall'alpeggio Tibert giungerà qui in-

IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO CASCINE PIEMONTESE

# A Celle Macra la nuova edizione di «Caluma el vache»

*Giovedì 30 settembre nel cuore della valle Maira torna per la quarta volta la manifestazione promossa dalla Confagricoltura di Cuneo*



Rappresentanti di Confagricoltura Cuneo, autorità regionali e allevatori guidano la mandria durante la scorsa edizione di "Caluma el vache" a Prazzo

torno alle 12. La si accompagnerà, quindi, fino alla piazza centrale di Celle Macra, dove l'arrivo è previsto per le ore 12.30. A seguire sarà organizzato un momento conviviale presso la tensostruttura allestita dietro la chiesa. Verranno, inoltre, posizionati alcuni gazebo dove verrà distribuito materiale informativo relativo ai prodotti e alle attività svolte dalle aziende consorziate a Cascine Piemontesi e dove, dopo gli interventi istituzionali, verranno consegnati i riconoscimenti "Cioca d'Or 2021" ad alcuni malgari per l'importanza della loro attività nella tutela del territorio. Alla giornata prenderanno parte anche i rappresentanti del mondo politico locale. La manifestazione si svolgerà nel rispetto delle norme anti-Covid e sarà necessario essere in possesso del Green Pass per poter accedere all'interno dei padiglioni. L'evento, svolgendosi in larga parte all'aperto, è condizionato dalla situazione meteorologica, per cui si consiglia di contattare e dare conferma di partecipazione al numero 0171/692143 o scrivendo a [eventi@confagricuneo.it](mailto:eventi@confagricuneo.it).

RC

## ROTARY CLUB CUNEO

# Incontro con il governatore del distretto 2032

■ Una serata particolarmente riuscita, all'insegna dell'amicizia, quella che si è svolta martedì sera alla presenza del governatore del distretto 2032, Silvia Scarrone. Dotata di una forte carica di empatia, Silvia Scarrone, proviene da una professione dove ha scelto di stare in prima linea, da medico anestesista a medico della rianimazione, un'esperienza professionale che ha abbracciato con forte umanità. Da qui l'invito a tutti i soci rotariani al rigore professionale unito all'emozione e a quei forti sentimenti che ci porta-

no a condividere e a tentare di alleviare le situazioni di grave afflizione. Il Rotary a livello internazionale, non dimentichi, ha sempre precisato il governatore, ha saputo debellare quasi totalmente la polio nel mondo, ad eccezione di due soli paesi: L'Afghanistan e il Pakistan. Recentemente inoltre, di fronte alla drammatica situazione afghana, i governatori di tutti i distretti italiani hanno inviato al presidente del consiglio Draghi una lettera per segnalare la totale disponibilità del Rotary all'acco-



glienza dei profughi e rifugiati afgani giunti nel nostro paese. Inoltre sempre recentemente, il Rota-

ry si è mobilitato per inviare aiuti agli abitanti di Haiti colpiti dal terremoto. Al termine dell'in-

contro si è svolto il tradizionale scambio di gagliardetti in ricordo della serata.

## LO ZONTA CLUB CUNEO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

# Alle titolari del "Casale di Sonia e Sofia" un supporto concreto per la loro attività

■ La sera di martedì 21 settembre lo Zonta club di Cuneo, nella splendida cornice della campagna di Chiusa Pesio, ha elargito all'impresa "Il casale di Sonia e Sofia" un contributo a sostegno dell'imprenditoria femminile.

"Il casale di Sonia e Sofia" è un'impresa agricola con annessa attività di ristorazione, ristorante agriturismo, gestita da madre e figlia, Sonia e Sofia, che danno il nome all'attività.

Sofia, la madre, dopo anni di lavoro a Lurisia decide di cambiare vita e trasferirsi a Chiusa Pesio dove, con tanti sacrifici, acquista la struttura e crea l'impresa agricola, così da offrire un'opportunità lavorativa alla figlia, ad oggi diciottenne, e lasciarle, per il futuro, un'eredità arricchita da un immobile di valore e da un'attività avviata.



Grazie al supporto della Coldiretti, e in particolare di due impiegate che prendono a cuore l'iniziativa, il sogno di madre e figlia prende forma fino a concretizzarsi e arrivare all'inaugurazione, nell'estate del 2017.

Lo Zonta club Cuneo, circolo locale di un service club internazionale e riconosciuto a livello governativo, ha deciso tramite la presidente Lina e la socie tutte di dimostrare un sostegno concreto a questa coppia di donne forti, che si sono dimostrate leader in un settore imprenditoriale impegnativo e difficile, e molto spesso dominato dagli uomini. L'incontro è stato organizzato proprio presso la struttura di Sonia e Sofia e ha permesso a tutte le ospiti di ammirare il lavoro delle due imprenditrici e di toccare con mano la loro storia, oltre che di degustare i loro piatti.

Un momento emozionante che immortalava la sincera reciproca stima tra donne e la loro capacità di supportarsi a vicenda per raggiungere traguardi importanti.

VS

## ASL CN 1

# La Dott.ssa Carena diventa "Maestro Dpo"

La Data Protection Officer (DPO) dell'Asl CN1, CN2 e azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, Pinuccia Carena, ha brillantemente superato l'esame presso l'Accademia Italiana per la privacy entrando a far parte, unica DPO della sanità piemontese, dell'albo dei Maestri dell'Istituto Italiano per la privacy e la valorizzazione dei dati personali che garantisce le competenze di professionisti qualificati in materia di protezione dati personali e cybersicurezza. Il riconoscimento è avvenuto dopo il superamento di un esame a seguito di un corso di 160 ore in cui sono stati trattati tutti i temi: dall'intelligenza artificiale alle applicazioni nel mondo del lavoro, con un'ottica particolare rivolta alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone.

studiowiki.it



**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

BILANCIO A UN ANNO DALLA RIPARTENZA POST COVID

# Msc porta a Genova anche le nuove navi extra lusso

*Il territorio ligure centrale nelle strategie della compagnia che nel 2023 varerà il brand Explora. Nessuna regione italiana ha numeri simili*

Diego Pistacchi

■ Entusiasmante. È con questo aggettivo che Msc vuole guardare al prossimo anno. Un aggettivo che di riflesso si applica anche a Genova, che resta il porto di riferimento della compagnia e in generale per le crociere, con un indotto fortissimo generato e addirittura indispensabile per l'intera economia del territorio. Msc traccia il bilancio del primo anno di ripartenza, che parte anche in questo caso dal porto illuminato dalla Lanterna, da dove nell'agosto 2020 era salpata la Grandiosa, prima nave da crociera al mondo a riprendere il mare con ospiti a bordo dopo lo stop. Un bilancio che però non si ferma al consuntivo, ma riguarda anche già il futuro prossimo scritto sempre partendo dalla Liguria che, per dirla con le parole di Leonardo Massa, managing director per l'Italia, «avrà senza dubbio un ruolo centrale negli itinerari e nei progetti di Explora, il nuovo brand Msc dedicato al segmento dell'extra lusso».

I dirigenti della compagnia danno appuntamento sulla Virtuosa, ormeggiata a Stazioni Marittime, e tornano a poco più di un anno fa, quando veniva concesso il via libera ai primi viaggi sulla base di un rigido protocollo studiato e validato in collaborazione con le autorità sanitarie e con il governo. «Un protocollo che ora viene adottato in tutto il mondo», sottolinea orgoglioso Massa. Un protocollo che ha fatto sì che la compagnia, dopo i lockdown in tutto il mondo, abbia potuto fare scalo per prima in Inghilterra, a Barcellona, a Marsiglia, a Malta, e adesso possa toccare tranquillamente i porti di 21 Paesi al mondo e, numero ag-



giornato in diretta proprio ieri, porti in giro per i mari 30mila passeggeri contemporaneamente su 11 delle 19 navi della flotta, attualmente in servizio.

Cifre che ovviamente si rifletteranno positivamente sui territori interessati dagli sbarchi dei crocieristi. E qui basta ancora una volta vedere o dati concreti per capire il ruolo giocato da Genova e dalla Li-

guria. Nella sola estate 2021, le navi Msc hanno fatto 402 scali in 14 porti italiani. Di questi 85 sono stati a Genova e altri 20 alla Spezia: oltre il 25% del traffico ha riguardato la Liguria. Luca Valentini, direttore commerciale di Msc, va oltre e spiega che «Genova è l'unico porto a essere stato scalato da due navi diverse quest'estate e che la Liguria è l'unica regione italiana ad

avere 2 porti negli itinerari Msc». Sono questi i «fatti» che Leonardo Massa cita nel momento in cui, a due anni dall'esordio, assicura come anche il nuovo brand dedicato all'extra lusso farà riferimento a questo territorio. Explora - questo il nome del marchio delle navi del gruppo Msc - ha già in portafoglio ordini per 4 unità e la Explora 1 sarà consegnata nel 2023,

con circa mille cabine di cui 480 suite, per dedicare le 600mila tonnellate di stazza agli ospiti più esigenti.

Ma prima di questo varo, Genova vedrà nel 2022 un altro arrivo attesissimo dalla compagnia: la Msc World Europa, la più grande nave mai costruita da un armatore europeo, esordirà proprio nell'home port Msc per poi prendere servizio come la Seascope, la cui chiglia è stata già posata pochi mesi fa a Monfalcone. Novità destinate a far crescere ulteriormente i numeri del porto di Genova che già quest'anno di transizione ha fino ad oggi visto transitare già 178.254 passeggeri.

Considerazioni che fanno ben sperare per la vera ripartenza di tutta l'economia collegata alle crociere. Con la speranza che finalmente cada anche l'ultimo tabù imposto dalle autorità sanitarie e che impone al popolo delle crociere restrizioni che non si applica a nessun altro cittadino, che sia turista o lavoratore. Ad oggi è infatti ancora vietato (in Italia e in qualche Paese, non ovunque) scendere a terra e visitare liberamente le città e i territori, senza essere costretti a partecipare alle escursioni blindate. Uno dei tanti controsensi dei comitati tecnici scientifici che certo limitano la scelta dei vacanzieri. E che ovviamente comportano pesanti rimesse per le città che ospitano le navi, costrette solo a vedere gli alberghi extralusso galleggianti ormeggiati in porto, senza poter beneficiare di una spesa diffusa, capace di andare oltre le attività convenzionate con le compagnie.

NESSUN PRIVILEGIO AI POLITICI

## Il consiglio regionale si impone il green pass

*Ufficio di presidenza e partiti d'accordo. Medusei tranquillizza Toti: «Ci pensiamo noi»*

■ Verso il green pass anche in consiglio regionale. Dopo i dubbi e le riflessioni di questi giorni, dall'ufficio di presidenza di via Fieschi arriva un sostanziale via libera. C'è l'accordo di tutto l'ufficio composto da rappresentanti di maggioranza e opposizione, ma soprattutto non sembrano esserci posizioni intransigenti contrarie da parte di nessuna forza politica. Una soluzione che va ad accogliere la linea auspicata fin dall'inizio dal presidente dell'assemblea legislativa, Gianmarco Medusei, convinto che non

si possano considerare i politici al di sopra della legge e degli altri cittadini. Una posizione forte espressa subito, che serve anche ad allontanare ombre gettate da qualche partito di opposizione sulle incertezze della Lega, di cui proprio Medusei è autorevole rappresentante.

La decisione, che dovrà comunque essere assunta dal consiglio regionale perché il governo Draghi ha voluto evitare di imporre il green pass alle aule degli organi elettivi, limitandosi a consigliarne l'adozione nei singoli regola,enti.

Si chiude così anche la necessità da parte del presidente della Regione, Giovanni Toti, di caldeggiare con più interventi questa scelta, sempre però dovendo rimarcare il diritto all'autonomia delle assemblee. «Il presidente Toti è persona saggia e preparata, conosce bene quali sono le prerogative della giunta regionale e quale sia il grado di autonomia previsto per il consiglio regionale -lo rassicura Medusei -. Un perimetro di gioco chiaro in cui siamo certi non ci saranno invasioni di campo»

## Dopo 18 anni finisce l'era Preziosi

# I genoani sognano con i dollari del Fondo 777

segue dalla prima pagina

(...) Finisce così l'era del più lungo presidente della più anticasciata calcistica d'Italia, in sella dal 2003, che dopo aver più volte annunciato l'intenzione di passare la mano, può comunque chiudere un ciclo che lo colloca per risultati al primo posto tra tutti i colleghi che lo hanno preceduto nel dopoguerra e probabilmente anche dalla conquista dell'ultimo, lontano scudetto in poi.

Risultati che, specie alla luce delle ultime tribolate stagioni, non gli hanno procurato la gratitudine incondizionata di una tifoseria che in buona misura ne chiede da tempo il

passo indietro. Eppure proprio la competenza calcistica di Preziosi, che ha regalato al Genoa un ciclo di 15 anni ininterrotti di serie A (cosa mai avvenuta proprio dal 1934, anno della prima retrocessione in serie B), sembra aver spinto il fondo americano a chiedere all'attuale presidente di restare a giocare un ruolo attivo in società, per garantire una transizione senza sorprese in un ambiente nuovo e per certi versi sconosciuti agli investitori interazionali.

I dettagli del passaggio di mano, compreso l'esatto ruolo chiesto al re dei giocattoli, si conosceranno in parte già oggi quando sono attese ulteriori comunicazioni ufficiali, anche

se le cifre difficilmente saranno rivelate. Se in passato Enrico Preziosi è stato accusato di respingere tutti i pretendenti o addirittura di inventare trattative per tenere buona la piazza, questa volta, fin da subito si era dichiarato ottimista circa la serietà della controparte e sull'esito della compravendita.

La stipula dell'accordo segna anche inevitabilmente una svolta sugli obiettivi e sulle possibili scelte di questo campionario, dal momento che ogni responsabilità tecnica ed economica sarà ora sulle spalle del fondo. Così pure nei tifosi, in particolare in quelli che festeggiano il cambio di azionista, cresce ora l'at-

tesa per conoscere le strategie di crescita previste dal fondo 777. In particolare quella sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'amato stadio Luigi ferraris, o piuttosto sulla realizzazione di un impianto di proprietà. E poi ovviamente, aspetto che più sta a cuore ai tifosi, le scelte sugli investimenti e gli obiettivi sportivi per il Genoa. Perché il «777» ha fatto tinnire un sacco di dollari per l'operazione-Genoa. Ma ora un fondo, più che qualunque altro «padrone» vuole vedere fruttare i propri soldi. Il sogno è che il modo sia quello di portare la squadra a livelli ancora più alti di quelli toccati da quello che i numeri incontestabili oggi riconoscono come miglior presidente del Genoa moderno.

Diego Pistacchi

INIZIATIVA DI MASCIA (FI)

## Il Comune conta i nonni per l'Isee

leri prima tappa in commissione comunale per la proposta del capogruppo di Forza Italia, Mario Mascia, condivisa dai suoi colleghi di gruppo e dai capigruppo di maggioranza, per la «Istituzione del Regolamento per l'applicazione dell'Isee ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate comunali».

«È un regolamento- commenta Mascia - che sfrutta una finestra normativa: il Comune, quale ente erogatore, in relazione a determinate tipologie di prestazioni sociali agevolate, può prevedere, accanto all'Isee, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, salve ovviamente le disposizioni e le attribuzioni regionali in materia e la valutazione della condizione economica complessiva del nucleo familiare attraverso l'Isee».

Gli ulteriori criteri di selezione adottati, spiega Mascia, sono il numero, il tipo e l'età, la condizione lavorativa, il grado di disabilità e la grave esclusione abitativa dei componenti del nucleo familiare. Non solo i componenti della famiglia anagrafica e quelli fiscalmente a carico ma anche i soggetti conviventi. Ad esempio i nonni a carico.

REGIONE LIGURIA – S.U.A.R.  
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO  
Regionale Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica  
Appaltante Regionale con Decreto del Dirigente n.  
5377 del 09/09/2021 ha indetto la procedura aperta,  
ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per la conclusione di un  
accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 50 del  
18/04/2016 per la fornitura di "Endoprotesi vascolari  
toraciche", occorrente agli Enti sanitari della Regione  
Liguria per un importo totale presunto triennale di €  
4.212.000,00 (IVA esclusa). Le offerte per la gara  
dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno  
15/10/2021 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il  
bando integrale della gara è stato spedito in data  
09/09/2021 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i  
relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet  
all'indirizzo [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it), sezione gare e  
sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori  
informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante  
"Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma  
telematica di e-procurement Sintel.  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R.  
DOTT. GIORGIO SACCO

FONDAZIONE  
ISTITUTO ITALIANO  
DI TECNOLOGIA  
ESITO DI GARA N. 8080913  
Si rende noto che la procedura aperta  
per l'affidamento di servizi assicurativi, è  
stata così aggiudicata: Lotto 1 Incendio -  
CIG 8667897EDF: Coass. AXA  
Assicurazioni SpA, C.F./P.IVA.  
00902170018 e HDI Assicurazioni SpA.,  
C.F./P.IVA. 04349061004, importo €  
149.835,00. Lotto 2 Elettronica - CIG  
866791099B: SACE BT SpA, C.F./P.IVA.  
08040071006, importo € 297.868,62. Atti  
di gara su [www.iit.it](http://www.iit.it).  
Il Responsabile del Procedimento  
Prof. Giorgio Metta

IRCCS POLICLINICO SAN MARTINO  
SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA  
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A  
CARATTERE SCIENTIFICO  
PER L'ONCOLOGIA  
ESTRATTO DI BANDO DI GARA  
Questo Policlinico con deliberazione n.  
1663 dell' 08/09/2021 indice procedura  
aperta, suddivisa in tre lotti, per la fornitura di  
sistemi di protesi vascolari per procedure  
ibride con tecnica trunk (FET) per la durata  
di 24 mesi eventualmente rinnovabili per  
ulteriori 12. Importo base asta Euro  
464.000,00. Criterio di aggiudicazione:  
offerta economicamente più vantaggiosa;  
Le offerte, pena esclusione, dovranno  
pervenire entro il 26/10/2021 ore 15:00.  
Copia del bando di gara è stata trasmessa  
per la pubblicazione sulla GUUE e sulla  
GURI. Informazioni: Attività Economiche e di  
Approvvigionamento, Lun-Ven 8.00-12.00,  
tel. 010/5553707-2122 - Fax 010/5556782  
- E-mail: [ufficio\\_gare@hsanmartino.it](mailto:ufficio_gare@hsanmartino.it)  
<http://www.hsanmartino.it>.  
IL DIRETTORE U.O. ATTIVITA'  
ECONOMICHE E DI  
APPROVVIGIONAMENTO  
(DOTT.SSA STEFANIA RIZZUTO)

# **il Giornale**

del Piemonte e della Liguria

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI**

**ASTE**

**APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO**

**FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI**

**PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



**+39 0171 392208 - 09**



**PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT**

## IL DIBATTITO PIÙ ACCESO

# «Eliminare il corsivo nelle elementari significa educare menti ristrette»

*Studi internazionali evidenziano che il cervello umano è meno stimolato quando si scrive solo in stampatello*

**Giancarlo Malombra\***

■ La perniciosa deriva abolizionista dei presupposti culturali della tradizione classica, nota come cancel-culture, sta permeando anche la mente di alcuni docenti italiani che stanno mettendo in discussione l'uso del corsivo nella scuola primaria.

Detta tendenza, nata negli Usa in nome del politicamente corretto, ma in realtà figlia del riduzionismo mentale per altri fini, magistralmente descritto da Orwell in «1984» (la neo-lingua), sta purtroppo radicandosi anche in Italia, nel nome e per conto di una millantata superiorità e utilità della tecnologia, oltre che in ragione del già citato perseguire il politicamente corretto inteso come viatico per il pensiero unico.

A che serve al bambino scrivere in corsivo se poi, per tutta la vita, sfiorerà schermi touch-screen? Così affermano gli «abolizionisti». In tal senso e per opportuna brevità, mi limiterò a esplicitare in sintesi due aspetti, il primo di ordine psico-pedagogico, il secondo di ordine politico. Circa il primo aspetto sono molteplici gli elementi a favore dell'utilizzo del corsivo; non potendo esplicitare la molteplicità di essi, farò riferimento alla scienziata Carla Hannaford che ha magistralmente sottolineato quanto segue: la scrittura a mano in corsivo unifica mano, occhio e attenzione su un unico punto nello spazio e nel tempo; i pazienti con lesioni cerebrali che impediscono loro la scrittura a mano in corsivo sperimentano difficoltà anche nel riconoscere le lettere attraverso la vista; il vedere lettere scritte a mano in stampatello o a macchina stimola l'attività della corteccia visiva, mentre la scrittura a mano in corsivo produce anche attività nella corteccia motoria; gli elettroencefalogrammi mostrano che soltanto l'emisfero sinistro è attivo quando una persona scrive in stampatello mentre tutto il cervello è attivo quando una persona scrive in corsivo; la scrittura a mano in corsivo più della scrittura in stampatello o su tastiera stimola l'intelligenza e il fluire della lingua; un'attività di scrittura fluida fa sì che non interrompiamo i nostri pensieri; gli studi di imaging a risonanza magnetica condotti presso la Indiana e Vanderbilt University hanno rilevato una maggiore attività cerebrale durante la scrittura a mano in corsivo rispetto alla scrittura su tastiera; la scrittura in corsivo collega le lettere che for-

mano le parole; collegare tali parole equivale a collegare i pensieri; la conoscenza della forma delle lettere appresa scrivendo a mano si conserva, mentre quella appresa su tastiera scompare; i processi tradizionalmente eseguiti attraverso la scrittura a mano, come il brainstorming, l'elaborazione di mappe concettuali o di scalette non producono buoni risultati se eseguiti al computer. Brandon Keim afferma «semplicemente, l'apprendimento della scrittura in corsivo agevola lo sviluppo del cervello del bambino e dell'adulto».

Per ultima, ma non ultima, va citata Maria Montessori che privilegiò da subito l'utilizzo del corsivo: le scuole montessoriane ancora oggi

attuano con successo questa impostazione. In quarant'anni di scuola posso personalmente confermare quanto evidenziato e l'orrore che mi provoca l'ipotesi, divenuta in certi casi operativa, di abolire il corsivo alla scuola primaria.

Circa il secondo aspetto, quello politico, citerei in primis Don Lorenzo Milani: «Chi conosce quaranta parole dominerà sempre chi ne conosce quattro». Alla luce di quanto descritto circa gli aspetti psicopedagogici, risulta chiaro che il mancato uso del corsivo contribuisce enormemente al deleterio restringimento del linguaggio che porta inevitabilmente con sé il restringimento del pensiero. Ma attenzione: meno pensiero è uguale a meno libertà



**GIANCARLO MALOMBRA**, direttore scolastico, difende il corsivo

e quindi meno gestione critica della realtà con trionfo del pensiero unico. Se non si possiedono gli strumenti linguistici per attribuire nessi di valore e di causalità agli eventi, detti nessi saranno forniti dai media e dai social e l'individuo sarà un amorfo acritico e omologato.

Tra i molti autori che potrei citare, mi limito a Italo Calvino che aveva manifesta-

to una forte preoccupazione per la caduta omologante e inespressiva della lingua. Scrive in «Lezioni americane»: «sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a li-

vellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze».

Al termine un po' di ironia: che ne sarà delle perizie calligrafiche e dei testamenti olografi?

*\*dirigente scolastico*

REALIZZATO DA CFLC E AISM CON LA REGIONE

## «Abilitando» all'autonomia

*Bando per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili*

■ «Abilità al plurale - 2» è il bando di Regione Liguria per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale. La seconda edizione 2021 ha approvato il progetto «Abilitando - Percorsi di inclusione lavorativa» realizzato dal partenariato composto da Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione Impresa Sociale (capofila), Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Dono Società Cooperativa Sociale Onlus, La Cicala Società Cooperativa Sociale, Jurodivy Società Cooperativa Sociale. La linea di intervento prevede percorsi dedicati a persone «fragili» per le quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire un inserimento occupazionale, ovvero che pur non possedendo i requisiti per un inserimento lavorativo possono altresì acquisire un beneficio concreto dall'attività di socializzazione in un ambiente di lavoro o similare. Il pro-

getto è rivolto a persone con disabilità fisica o intellettiva, sensoriale; immigrate, appartenenti a minoranze etniche, vittime di violenza, richiedenti asilo e affini; con dipendenze (presenti o passate); nuovi poveri, senza fissa dimora, colpiti da esclusione abitativa, prive di titolo di studio; Sono coinvolte complessivamente 43 persone. «Il progetto intende aiutare molte persone al momento svantaggiate per ottenere uno sviluppo delle abilità o ancor meglio uno sbocco lavorativo sul territorio ligure» dice il presidente di Cflc, Valerio Balzini, a cui si aggiungono le parole di Gabriele Reale, coordinatore del progetto per Cflc: «La sfida sta nel fatto che con alcune persone è possibile arrivare a un inserimento lavorativo, per altre non è possibile. In questi casi ci focalizziamo sull'acquisizione di alcune abilità come socializzazione, autonomia, inclusione, abilità al plurale intese in senso ampio».

A GENOVA E A CHIAVARI

## «Nonno ascoltami!» torna in piazza domenica

■ Il 26 settembre torneranno le domeniche in piazza di «Nonno Ascoltami! - l'Ospedale in piazza» per prevenire i problemi di disturbi uditivi. E proprio nella prima giornata la squadra di Udito Italia farà tappa a Genova in piazza Matteotti e a Chiavari piazza Roma. La campagna è sostenuta dall'Oms, patrocinata dal Ministero della Salute e premiata dalla Presidenza della Repubblica e si affida alla stessa consolidata formula: per un'intera giornata (dalle ore 10 alle ore 18) medici specialisti, professionisti sanitari e volontari, con la collaborazione della Cri, saranno a disposizione dei cittadini per aiutarli a

conoscere meglio questo importante senso, l'udito, e soprattutto a prendersene cura nel modo giusto. «Ringrazio Uditto Italia Onlus per essere in Liguria e aver scelto le piazze di Genova e Chiavari - spiega l'assessore alle politiche socio-sanitarie Ilaria Cavo -. Rivolgo un appello ai nostri nonni, ai nostri anziani per cogliere questa opportunità, quella di fare un controllo per l'udito, uno screening importante di prevenzione per evitare che subentrino poi problemi più gravi. Arriviamo da momenti di isolamento per gli anziani e l'udito, se non seguito, potrebbe portare a ulteriori forme di isolamento. Un controllo gratuito può evitare tutto questo». Sono oltre 7 milioni le persone con disturbi uditivi (12,1% della popolazione) e si stima che entro il 2025 potrebbero diventare poco più di 8 milioni. Un over 65 su 3 soffre di disturbi uditivi, il 47% non ha mai effettuato un controllo uditivo, il 50% dei casi potrebbe essere evitato con azioni di prevenzione primaria e il 98% dei portatori di protesi acustiche dichiara migliorata la propria qualità di vita. È il dato migliore tra tutti gli utilizzatori di dispositivi medici. Infine, 7.700 euro è la spesa annua che il SSN affronta per ogni persona ipoacusica. Secondo le stime dell'OMS il 5% della popolazione mondiale vive con una perdita uditiva disabilitante. Se non verranno prese adeguate contromisure entro il 2050 oltre un miliardo di giovani rischia danni permanenti all'udito a causa di un uso improprio dei dispositivi audio.

### Teatro Nazionale di Genova

## Più docenti e più ore nella Scuola dello Stabile

■ È partito il 2° anno del Corso di Alta formazione per Attori della Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova. Lo scorso maggio il direttore Davide Livermore ha chiamato a dirigere la Scuola Elisabetta Pozzi che ha accettato con entusiasmo: «Assumo questo incarico con il desiderio di restituire ai nostri allievi almeno una parte di ciò che ho ricevuto dai miei tanti maestri - ha detto - Marco Sciaccaluga è stato uno di questi ed è nel solco tracciato da lui e da Anna Laura Messeri che intendo proseguire. Farò tutto il possibile perché ogni giorno, entrando nelle nostre aule, gli allievi prendano coscienza di far parte di una grande storia».

Il nuovo anno accademico inizia con alcune novità introdotte dalla direttrice a cominciare da un incremento delle ore di lezione, con gli allievi che saranno impegnati dal lunedì al venerdì (solo saltuariamente il sabato) dalle 9 alle 19. Anche per questo motivo ci sono diversi volti nuovi nel corpo docenti. Più tempo verrà destinato alla preparazione fisica e all'educazione e studio della voce: ad affiancare la danzatrice e coreografa Claudia Monti e il Maestro di Aikido Daniele Granone sarà il coreografo Alessio Maria Romano, insegnante di training fisico e movimento scenico presso il Piccolo Teatro di Milano e il Centro Teatrale Santa Cristina, premiato nel 2020 con

il Leone d'Argento alla Biennale di Venezia. Per curare ed esplorare le potenzialità della voce, le consuete lezioni di canto di Elena Belfiore verranno supportate da Francesca Della Monica, una delle coach vocali più apprezzate del panorama nazionale. Ad occuparsi della recitazione sarà in primis la stessa Elisabetta Pozzi coadiuvata dall'attrice Francesca Ciocchetti. Per quanto riguarda l'insegnamento di Storia del Teatro, a Renzo Trotta si affiancano altre due new entry: Margherita Rubino, già docente di Teatro e Drammaturgia dell'Antichità presso l'Università di Genova e Andrea Porcheddu, critico teatrale e dramaturg del Teatro.

# TEP TELECUPOLE

## LA TELEVISIONE DEL TERRITORIO

### Informazione, Cultura, Intrattenimento, Spettacolo



PIEMONTE



LIGURIA



LOMBARDIA

sky 824

tivù  
sat

422



[WWW.TELECUPOLE.COM](http://WWW.TELECUPOLE.COM)

■ Torna al Porto Antico di Genova la Festa dello Sport con l'edizione numero 17, un'edizione speciale che per la prima volta apre la stagione scolastica, limitata negli spazi disponibili per rispettare le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria nazionale ma non nell'entusiasmo, nell'energia e nell'adrenalina che da sempre la caratterizzano. La Festa dello Sport è organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Coni Liguria in collaborazione con Uisp Liguria e Agorà Cooperativa Sociale. Sabato 25 e domenica 26 settembre, dalle 10 alle 19, gli sportivi di tutte le età, i bambini e gli adulti, gli appassionati e i dilettanti curiosi, potranno cimentarsi nelle discipline sportive e nelle attività dinamiche più svariate, in una "due giorni" di divertimento assoluto da vivere all'aria aperta per assaporare quel che resta di questa estate della ripartenza e festeggiare l'arrivo della nuova stagione. Ormai è una tradizione: per la Festa dello Sport il Porto Antico diventa un grande villaggio olimpico, da Piazza Caricamento fino all'area di Porta Siberia, attraverso Via al Mare Fabrizio De André, Calata Falcone Borsellino e Piazzale Mandraccio. Gli sport individuali si affiancano a quelli di squadra, e tutte le 60 attività sono come sempre presentate da atleti e professionisti e messe a disposizione di tutti gratuitamente. L'obiettivo è cimentarsi con il maggior numero di discipline possibile: la giornata inizia alle ore 10:00 con il ritiro all'Infopoint ufficiale (piazzale Mandraccio) della Festa del Passaporto dello Sport, lo strumento necessario a bambini e ragazzi per conquistare i gadget ufficiali della Festa dello Sport, mentre i più grandi potranno dedicarsi alle lezioni di fitness nell'area di Porta Siberia, con le migliori palestre genovesi. Come sempre la Festa sarà inclusiva e rivolta agli sportivi di tutte le abilità: lo sport è per tutti ognuno deve avere le giuste opportunità per esprimersi attraverso lo sport: in questa direzione va il progetto Jet Sky Therapy, Sportability promosso da Stelle nello Sport con il supporto di Regione Liguria. «Nell'anno in cui il nostro Paese ha fatto come non mai incetta di successi sportivi, dagli Europei di calcio alle centonove medaglie olimpiche e paralimpiche alle vittorie dei giorni scorsi nel ciclismo e nella pallanuoto, la Festa dello Sport è un vento importante e da qui - sottolinea il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - voglio fortemente rappresentare ai nostri vertici dello sport di Regione, Comune e Coni, la disponibilità degli spazi e del know how di Porto Antico per il 2024 quando Genova sarà Capitale europea dello sport». «Lo sport è stato il protagonista assoluto durante questa estate italiana e sarà protagonista in Liguria per due giorni - dice l'assessore regionale allo sport Simona Ferro - questo è un vero successo perché solo 6 mesi fa lo sport era fermo e nessuno avrebbe scommesso un solo centesimo su questa estate di importanti traguardi. Per me che ho iniziato il mio mandato con lo sport in ginocchio, vederlo così celebrato è la più bella sensazione che potessi avere». «Mi fa piacere esserci - ha aggiunto l'assessore alle Politiche

UN EVENTO INCLUSIVO, ATTENTO AL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ

# Torna la Festa dello Sport: due giorni con i campioni

*Sabato e domenica, al Porto Antico, appassionati, dilettanti e curiosi potranno cimentarsi in ogni disciplina*



Assessori e amministratori ieri alla presentazione della Festa dello Sport al Porto Antico

giovani, Ilaria Cavo - perché vuol dire che il sociale è una parte importante che si affianca alla parte dell'agonismo». Sulla preparazione di Genova capitale Europea dello Sport 2024 si è soffermato Vittorio Ottonello, consigliere comunale delegato in materia di rapporti con CONI, Cip, Federazioni e Enti Sportivi. «Abbiamo già calendarizzato oltre 40 eventi di livello nazionale e internazionale, sarà una grande opportunità per valorizzare lo sport a tutti i livelli». Con loro sono intervenuti anche Antonio Micillo, presidente

Coni Liguria, Luisella Tealdi, responsabile dell'Ufficio Eventi di Porto Antico di Genova e Michele Corti, presidente dell'Associazione Stelle nello Sport. L'evento di lancio della Festa dello Sport 2021 sarà, come per tradizione, il Galà delle Stelle nello Sport, giunto alla 22ª edizione e in programma domani sera. Nell'occasione, in una serata come sempre interamente dedicata alla Gigi Ghirotti Onlus, verranno incoronati gli sportivi più amati dal pubblico ligure nell'ambito del sempre più popolare (194.385 preferen-

ze) referendum lanciato da Stelle nello Sport. Davide Ballardini (Genoa) ed Emil Audero (Sampdoria) nella categoria Rossoblucerchiato dell'Anno-Trofeo Eco Eridania, Alberto Razzetti (Fiamme Gialle-Genova Nuoto) nella categoria BIG Maschile-Trofeo MSC, Serena Viviani (Carabinieri) nella categoria BIG Maschile-Trofeo Montallegro, Gabriele Delfino (Imponente Danza) nella categoria Junior maschile-Trofeo Cambiaso Rizzo, Ilaria Puglia (PGS Auxilium Genova) nella categoria Junior femminile-Tro-

feo PSA, Giulia Ventura (Andrea Doria Ginnastica) nella categoria Green-Trofeo Erg, Fabio Andolfi (pilota vincitore del Trofeo Primocanale Motori) e l'Iren Genova Quinto nella categoria Società-Trofeo Gecar Citroen. Uno speciale riconoscimento andrà ad Alessandro Sommariva, "stella" genovese che è entrato nella "squadra" delle Frecce Tricolori e rappresenta oggi la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica Militare italiana. Applausi anche per la Pro Recco Pallanuoto che ha conquistato la Champions League, così co-

me per gli ideatori di "Controregole", progetto innovativo de "La Giostra della Fantasia". Tra i campioni presenti alla serata, Francesco Bocciardo (due ori e un argento nel Nuoto alle Paralimpiadi di Tokyo), Davide Re (detentore primato italiano 400 metri piani) e Martina Batini, bronzo nel fioretto a Tokyo 2020. Sabato 25 settembre, in piazza delle Feste a partire dalle 11, si terrà la cerimonia di inaugurazione, alla presenza delle autorità istituzionali e sportive. Stelle nello Sport premierà tutti e 73 gli studenti, in arrivo da tutta la Liguria, protagonisti della quinta edizione del concorso scolastico di tema e disegno "Il Bello dello Sport". Applausi anche per i dirigenti delle tre società legate ai video più cliccati nell'ambito del video contest "Lo Sport è Vita": Stomp&Go Country, Scuola Artis e Immagine Danza Borgia Verezzi. Una speciale coreografia "Imponente Danza" accompagnerà l'inaugurazione. In Piazza delle Feste, sotto il tendone, ci saranno due giornate davvero ricche di attività. Sabato, dalle 14 alle 16, si terrà una nuova edizione dell'Auxilium day con le esibizioni delle sezioni della polisportiva diretta dal presidente Angelo Serra. A seguire, dalle 16.30 alle 18.30, andrà in scena la tradizionale Festa della Ginnastica con i saggi a cura delle società FGI Liguria coordinate dal Comitato del presidente Pino Raio. Dalle 20.30 il Galà della Danza UISP. Domenica dalle 14 il via al saggio di pattinaggio FISR Liguria, coordinato dal delegato provinciale Stefano Breveglieri. Dalle 16.30 alle 19 le esibizioni di Danza Sportiva a cura del Comitato Regionale del presidente Michelangelo Buonarri. In piazzale Mandraccio, sabato 25 e domenica 26 settembre dalle 10 alle 19, sarà possibile entrare a contatto con numerose discipline sportive grazie a Stelle nello Sport. Si avvicenderanno istruttori di Lanterna Taekwondo, Free Sport, Hwasong, Ardita Savate e Boxing Club, Circolo Spada Liguria, Genova Badminton e US Sestri Ponente per far provare vari sport alle famiglie. Il progetto SportAbility arriverà al Porto Antico con le due speciali giornate dedicate alla Jet Ski Therapy curate da Fabio Incorvaia (sette volte campione del mondo nelle moto d'acqua), info e prenotazioni allo 3497793955. Alla Festa dello Sport si celebreranno anche i festeggiamenti per il Centenario dell'Unione Italiana Ciechi. La Federazione Italiana Pallavolo sarà presente con il Comitato Centro che coinvolgerà tante società in una ampia area in Piazzale Caricamento con 8 campi allestiti. Domenica 26 alle 14:30 si disputerà il 1° Trofeo Gian Luigi Corti, manifestazione intitolata allo storico dirigente di volley (medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles) e giornalista sportivo, storico sostenitore del progetto Stelle nello Sport. Alla Festa dello Sport saranno raccolti fondi a favore della Gigi Ghirotti Onlus. Presso lo stand di Stelle nello Sport i volontari dell'Associazione presieduta dal professor Franco Henriquet doneranno dolci merendine e riceveranno le donazioni. Con un contributo alla Ghirotti si potrà anche provare un emozionante giro in segway grazie all'Associazione Genova Segway.

RL

COMUNE DI AMEGLIA

## Continuano i lavori sul tratto finale del Magra

■ Sono partiti ieri i lavori del secondo stralcio funzionale per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto del fiume Magra a Bocca di Magra, nel Comune di Ameglia. Un intervento finanziato da Regione Liguria per un totale di circa 4 milioni 450 mila euro. All'avvio dei lavori era presente l'assessore regionale alla Protezione Civile e Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone. Si tratta della



realizzazione delle arginature volte al contenimento della piena del fiume Magra, per un tempo di ritorno di circa 100 anni. La zona interessata dalle lavorazioni comprende le aree fra il torrente Canal Grande sino alla foce. Si lavorerà sulla sponda destra su un tratto di circa 600 metri. Il progetto prevede anche la ricostruzione delle banchine, previa infissione di palancole metalliche e il rifacimento del percorso pedonale adiacente al muro arginale. Prima dell'estate è stata fatta una consegna parziale del cantiere, che aveva consentito di delimitare alcuni tratti di sponda in dissesto. Adesso come da programma, dopo lo stop estivo durante il quale si sono svolte le operazioni di bonifica bellica, i lavori sono iniziati con la bonifica dei fondali dai detriti presenti. Seguirà l'installazione del palancolato lungo le sponde del fiume.

«Un'altra promessa mantenuta da parte di Regione Liguria: come annunciato prima dell'estate i lavori partono nel mese di settembre e si concluderanno nella primavera del 2023. È un cantiere fondamentale, un'opera straordinaria per la sicurezza di questo territorio, che tanti danni ha patito nel corso tempo a causa delle frequenti alluvioni del fiume Magra - spiega l'assessore alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone - Questa sponda è stata infatti oggetto di un forte fenomeno di erosione. Questo intervento quindi è fondamentale, in primis per la sicurezza dei cittadini, ma anche per l'operatività delle aziende legate alla nautica, molto importanti per l'economia del territorio».

PRESENTATO IL PROGETTO A GENOVA

## Pista ciclabile nuova e più sicura in corso Italia

■ La Giunta comunale, su proposta dell'assessore ai trasporti e alla mobilità integrata Matteo Campora, ha approvato i progetti definitivi propedeutici alla realizzazione della nuova pista ciclabile "strutturata" di corso Italia, tra corso Marconi e Boccadasse. La progettazione definitiva della pista di corso Italia nel suo complesso si articola in tre progetti: progetto della pista ciclabile, dell'arredo urbano, delle opere a verde e dell'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire l'accessibilità delle persone diversamente abili; progetto degli impianti di illuminazione; progetto di adeguamento tecnologico degli impianti semaforici. La nuova pista ciclabile di corso Italia sarà bidirezionale, separata dal traffico veicolare e progettata per soddisfare e conciliare gli interessi e le esigenze di tutti gli utenti della strada, nell'ottica di una maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale della mobilità. Lungo 2,5 km e con una larghezza complessiva di 3 metri (1,5 metri per ognuno dei due sensi di marcia), il nuovo percorso ciclabile collegherà

corso Marconi a Boccadasse e si svilupperà lungo la carreggiata a mare di corso Italia, che avrà due corsie fino all'intersezione con via Piave e un'ampia e generosa corsia unica fino a via Cavallotti, permettendo così ai mezzi di soccorso di superare eventuali veicoli fermi in corsia. Con la realizzazione della nuova ciclabile in sede propria, l'intera carreggiata a monte di corso Italia, in direzione centro, tornerà invece nella piena disponibilità delle auto grazie alla soppressione della pista ciclabile in sede riservata realizzata nel 2020. «La nuova pista ciclabile di corso Italia - dichiara l'assessore ai trasporti e alla mobilità integrata Matteo Campora - rientra in un ambizioso progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana di corso Italia. Grazie alle tante opere connesse al nuovo percorso ciclabile, dal verde alla rimozione delle barriere architettoniche, passando per l'illuminazione e l'adeguamento degli impianti semaforici, frequentare la nostra promenade sarà ancora più bello, facile, divertente e sicuro per tutti».

**TOSTI**  
**1820**  
Canelli

**TOSTI**  
**1820**

Un **Territorio Unico**  
una **Famiglia**  
una **Grande Passione**  
per il vino  
**dal 1820**

tosti.it @f tosti1820